

Regione Piemonte

**Avviso pubblico per la presentazione di domande di soggetti, organizzati anche in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o in ATI, (Associazioni Temporanee di Imprese) che siano in grado di garantire la prestazione di servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica specialistici finalizzati a favorire ed agevolare il trasferimento d'impresa extra famiglia.**

La Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro  
*rende noto*

che è indetto ai sensi dell'art. 42, comma 1, della l.r. 34/2008 e s.m.i.

Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti, organizzati anche in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o in ATI, (Associazioni temporanee di Imprese) identificate da un soggetto capofila, che svolgano o intendano svolgere sul territorio regionale, attività di accompagnamento ed assistenza tecnica agli interessati ad acquisire un'attività economica preesistente da soggetti individuati al di fuori della famiglia.

Le domande sono soggette all'imposta di bollo di Euro 14,62.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- un progetto il cui soggetto deve indicare dettagliatamente come intende organizzarsi per la prestazione dei servizi di assistenza e consulenza, a costo convenzionato, su tutto il territorio piemontese, agli imprenditori che intendono acquisire un'attività preesistente da un altro imprenditore extra famiglia;
- curriculum rispetto all'attività svolta o che si intende svolgere e rispetto ai servizi oggetto dell'obiettivo;
- dichiarazione d'inizio attività;
- copia conforme all'originale dello Statuto se esistente;
- copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio depositato o dell'ultima situazione contabile riferita all'ultimo esercizio.

La domanda e l'allegata documentazione devono essere prodotte a norma di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa compilando i moduli precostituiti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul seguente sito:

[www.regione.piemonte.it/lavoro/extra\\_famiglia/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/extra_famiglia/index.htm).

Alla domanda deve essere allegata copia della carta d'identità del legale rappresentante del soggetto.

Le domande devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. a Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione, via Magenta 12 cap. 10128 Torino, a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il termine ultimo di presentazione delle domande è il giorno *3 maggio 2010*.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. La Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei soggetti interessati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non vengono esaminate le domande con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

La domanda deve contenere, oltre all'indicazione del legale rappresentante del soggetto interessato, l'indicazione del domicilio o del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I servizi che dovranno essere prestati dai soggetti interessati sono i seguenti:

- promozione e sensibilizzazione sul tema del trasferimento d'impresa a favore degli imprenditori cedenti e degli imprenditori subentranti;
- accoglienza ed informazioni preliminari;
- consulenza economico/patrimoniale per la valutazione dell'impresa che si rileva e determinazione dell'avviamento;
- consulenza societaria per l'individuazione della forma giuridica più idonea;
- consulenza organizzativa per la pianificazione delle fasi di avvicendamento anche nel caso di trasferimento graduale quando l'acquirente richiede, per un periodo più o meno lungo, una garanzia di affiancamento da parte dell'imprenditore uscente;
- consulenza tecnica per il trasferimento delle conoscenze e del capitale relazionale da parte del cedente;
- consulenza finanziaria per il reperimento delle fonti di finanziamento;
- supporto al rafforzamento delle competenze rivolto agli imprenditori acquirenti e per aiutare il subentrante ad affrontare l'impresa con maggiori strumenti manageriali, comprensivo della gestione delle risorse umane;
- assistenza e consulenza per l'attivazione ed eventuali azioni di rilancio;
- assistenza e consulenza per il riposizionamento (analisi costi/benefici- finanziamenti- marketing- consolidamento dei debiti);
- consulenza legale e contabile per il trasferimento dell'impresa;
- affiancamento da parte dell'imprenditore cedente nei confronti dell'imprenditore acquirente fino alla fine del processo di trasferimento d'impresa;
- altre forme di servizio individuate dai soggetti destinatari dell'avviso e pertinenti all'obiettivo del medesimo.

I criteri di individuazione dei soggetti interessati sono quelli approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 39 – 12570 del 16.11.2009, pubblicata sul B.U. n. 46 del 19/11/2009 e precisamente:

A) essere in grado di garantire la prestazione dei servizi sopra elencati agli imprenditori interessati ad acquisire un'attività economica preesistente da soggetti individuati al di fuori della famiglia verificando che le imprese che beneficeranno dei servizi sopra citati devono essere formate dai soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

Nel caso di società di persone, almeno il 60 per cento dei soci e del capitale deve appartenere ad una o più delle categorie sopra citate.

Nel caso di società di capitali, almeno il 60 per cento dei soci deve appartenere ad almeno una delle categorie sopra citate ed almeno l'80 per cento del capitale deve essere sottoscritto da soci nelle medesime condizioni.

Sono considerati prioritari:

- gli interventi a favore delle imprese formate da donne. A tal fine, nell'ipotesi di società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci e nell'ipotesi di società di capitali i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi da donne;
- gli interventi a favore delle imprese formate da imprenditori dove il salto generazionale rispetto agli imprenditori cedenti è di almeno 20 anni.

- B) dare garanzie di affidabilità e consolidata esperienza in materia;
- C) disporre di una struttura articolata e funzionante, a norma con le certificazioni previste sulla agibilità dei locali in tutte le otto province del territorio regionale;
- D) prestare i servizi a costo convenzionato definito con la Regione Piemonte e formalizzato con successivo atto.

La prestazione dei servizi di accompagnamento e di assistenza tecnica specialistici dovranno essere garantite da figure aventi competenze professionali specifiche.

*Ai fini del presente avviso pubblico si precisa che le parole “ domanda di contributo”, previste nel paragrafo 3 dell’allegato “C” alla sopra citata deliberazione, sono da intendere come domanda per contribuire alla promozione e allo sviluppo dei predetti servizi sul territorio piemontese.*

Le domande saranno esaminate da un nucleo di valutazione composto da funzionari regionali della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

La Direzione regionale darà comunicazione degli esiti in merito all’individuazione dei soggetti idonei a realizzare i servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica specialistici sopra citati, entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. La Direzione regione individuerà i soggetti idonei alla prestazione dei servizi con apposito provvedimento e formalizzerà l’elenco regionale con l’indicazione degli sportelli presentati dai predetti soggetti con appositi provvedimenti.

L’elenco predetto sarà a disposizione degli imprenditori interessati.

Gli impegni a cui si dovranno attenere i soggetti idonei individuati dalla Direzione regionale, saranno contenuti in appositi atti di adesione alla misura in oggetto che i medesimi dovranno sottoscrivere.

Qualora siano individuati come soggetti destinatari ATI o ATS, le medesime dovranno formalizzare la loro costituzione in un momento antecedente l’atto di adesione.

Al presente avviso si allegano i moduli predisposti dalla Direzione regionale.

Per informazioni e per eventuali chiarimenti rivolgersi al Settore promozione e Sviluppo dell’Imprenditorialità e della Cooperazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro (tel. 011 4322486- 011 4325695).

Allegati n. 03

- Modulo di domanda sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto interessato;
- Modulo di presentazione del “Progetto”;
- *Per le ATI/ATS* Modulo di presentazione del “Protocollo d’intesa”.